



COMUNE di PONTE DI LEGNO

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 02 DEL 08/01/2026

OGGETTO: ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE AI RESPONSABILI DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DELLA SPESA DURANTE IL PERIODO DI ESERCIZIO PROVVISORIO 2026.

L'anno DUEMILAVENTISEI addì OTTO del mese di GENNAIO alle ore 15:00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Pres.	Ass.
FAUSTINELLI IVAN	Sindaco	X	
PEDRETTI AURELIO	Assessore – Vice Sindaco	X	
MORESCHI FERDINANDO	Assessore	X	
		3	0

ASSISTE l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. Gregorini Fabio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco, Sig. Faustinelli Ivan, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE AI RESPONSABILI DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DELLA SPESA DURANTE IL PERIODO DI ESERCIZIO PROVVISORIO 2026.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il disposto dell'art. 163 del D.lgs. n. 267/2000 rubricato "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria" – e in particolare i commi 1,3,4,5 e 6 che testualmente recitano:

"1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis)".

Richiamato altresì integralmente il punto 8 del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" – allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, dedicato all'esercizio provvisorio e alla gestione provvisoria, in base al quale nel corso dell'esercizio provvisorio:

- gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio definitivamente approvato per l'esercizio a cui si riferisce la gestione. Pertanto per l'esercizio provvisorio 2026 assumono rilievo le previsioni contenute nel bilancio di previsione 2025/2027 - annualità 2025 definitivamente approvato;
- possono essere impegnate solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, mentre per le spese in conto capitale sono ammesse solamente spese per lavori pubblici o altri interventi di somma urgenza;
- possono essere assunti mensilmente, per ciascun programma, impegni di spesa corrente non superiori a un dodicesimo delle somme complessivamente previste, al netto delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e di quelle accantonate nel fondo pluriennale vincolato;
- sono escluse dai limiti dei dodicesimi le spese tassativamente regolate dalla legge, quelle non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e quelle a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Dato atto che questo Comune ha sempre predisposto ed approvato il piano esecutivo di gestione;

Ritenuto che l'approvazione di un PEG provvisorio, coerente con l'ultimo bilancio approvato, possa consentire di superare temporaneamente le difficoltà sopra citate, permettendo:

- l'effettuazione di tutte quelle spese riguardanti la somministrazione e fornitura di beni servizi a carattere continuativo;
- l'effettuazione delle spese di cui all'art. 191 del D.lgs. 267/2000;
- l'effettuazione delle spese correlate a fondi con destinazione vincolata, già acquisiti al bilancio e già assegnati a obiettivi specifici;
- la gestione dei residui attivi e passivi provenienti da esercizi precedenti, se attuativi di provvedimenti di indirizzo e di autorizzazione già in precedenza adottati;

Ritenuto pertanto di approvare il PEG provvisorio anno 2026, limitatamente all'assegnazione delle dotazioni finanziarie definite in conformità con gli stanziamenti del bilancio pluriennale 2025/2027 relativi all'anno 2025, autorizzando i responsabili di servizio all'utilizzo di tali dotazioni, coerentemente con quanto disposto dalla normativa in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria, in attesa della deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2026/2028;

Rilevato che, in attuazione della convenzione quadro per la gestione delle funzioni fondamentali sottoscritta tra i Comuni di Ponte di Legno, Temù e l'Unione dei Comuni, ed a seguito del verbale del Presidente della Conferenza dei Sindaci n. 08 in data 14/01/2025 i responsabili sono i seguenti:

- SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA -AMBIENTE ED IGIENE E DEL SERVIZIO TERRITORIO DELL'AREA TECNICA DISTRETTO NORD AI SENSI DELLA CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI nella persona del geom. Beltracchi Michele;
- SERVIZIO TECNOLOGICO E MANUTENTIVO NONCHE' DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI DELL'AREA TECNICA DISTRETTO NORD AI SENSI DELLA CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI nella persona del geom. Faustinelli Denis;
- SERVIZIO DELL'AREA FINANZIARIA DEI COMUNI DI PONTE DI LEGNO E TEMÙ nella persona del Dott. Armanaschi Renato.
- SERVIZIO PATRIMONIO E SERVIZIO DELL'AREA AMMINISTRATIVA/AFFARI GENERALI DELL'UNIONE E DEI COMUNI DI PONTE DI LEGNO E TEMÙ nella persona del Segretario comunale dott. Fabio Gregorini;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visti gli allegati elaborati contabili predisposti e depositati all'Ufficio di Ragioneria;

Visto il parere favorevole di Regolarità Tecnica e Contabile rilasciato dai Responsabili competenti per Servizio ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del T.U.E.L. n° 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli, resi ai sensi di legge:

DELIBERA

1. **di approvare**, per le motivazioni esposte in premessa e sino all'approvazione del nuovo bilancio di previsione, il piano dettagliato e provvisorio degli obiettivi gestionali da assegnare per l'anno 2026, predisposto, ai sensi del D.lgs. 118/2011, sulla base delle previsioni definitive dell'anno 2025 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 definitivamente approvato;
2. **di assegnare** ai responsabili di servizio, al fine di garantire la continuità della gestione, le risorse indicate nel PDO dando atto che:
 - possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, mentre per le spese in conto capitale sono ammesse solamente i lavori pubblici o altri interventi di somma urgenza;

- possono essere assunti mensilmente, per ciascun programma, impegni di spesa corrente non superiori a un dodicesimo delle somme complessivamente previste, al netto delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e di quelle accantonate nel fondo pluriennale vincolato;
 - sono escluse dai limiti dei dodicesimi le spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;
3. **di dare atto** altresì che i capitoli P.E.G. sono stati definiti conformemente alle somme definitivamente previste nel bilancio pluriennale 2025/2027 - esercizio 2026 e le spese dovranno essere effettuate in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme stesse con esclusione delle spese tassativamente escluse dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato e comunque nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di esercizio provvisorio o gestione provvisoria;
 4. **di stabilire** che il presente provvedimento avrà validità dal 1° gennaio 2026 e fino all'approvazione del bilancio esercizio finanziario 2026/2028;
 5. **di trasmettere** copia del presente provvedimento a tutti i Responsabili di Servizio.
 6. **di dichiarare** con successiva e separata votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 264/2000.

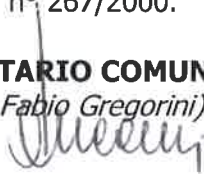
GC02-26

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Dott. Fabio Gregorini Segretario Comunale, esprime il proprio parere favorevole sulla Regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U.E.L. n° 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Fabio Gregorini)



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Renato Armanaschi, Responsabile del Servizio Finanziario esprime il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs n. 267/2000 s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(dott. Renato Armanaschi)



Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Dott. Ivan Faustinelli



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabio Gregorini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

n. _____
(del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione;

- è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi:
 - mediante affissione all'albo pretorio comunale (art.124, comma 1, del T.U. 18.8.2000, n.267);
 - nel sito informatico di questo Comune (art.32, comma 1, della Legge 18.8.2009, n.69);
- è stata compresa nell'elenco n. 17, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art.125, del T.U. n.267/2000).

Dalla residenza comunale, li 03/04/2026



Il funzionario Delegato
Faustinelli Silvio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 03/04/2026 al 18/04/2026;
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, (art.134, comma3, del T.U. n.267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.lgs. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li 03/04/2026



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabio Gregorini

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.